

**RELAZIONE
PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA
PER IL PERIODO
2015 - 2017**

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL' ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL' ENTE

1.1 - POPOLAZIONE

Il Comune rappresenta la propria Comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Gli abitanti ed il loro territorio rappresentano quindi uno degli elementi essenziali che caratterizzano l'Ente Locale. La composizione demografica mostra tendenze che l'Amministrazione deve tenere conto per la programmazione della propria attività in tema di erogazione di servizi e di investimenti. La tabella sottostante indica alcuni fattori che indicano la tendenza demografica di Vaprio d'Agogna.

1.1.1 - Popolazione legale al censimento 2011	n.	1015
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (Testo Unico Enti Locali D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267) di cui: Maschi Femmine Nuclei familiari Comunità/Convivenze	n. n. n. n. n.	1016 492 524 470
1.1.3 - Popolazione all'1/1/2013 (penultimo anno precedente)	n.	1003
1.1.4 - Nati nell'anno	n.	3
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n.	13
Saldo naturale	n.	-10
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n.	56
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n.	33
Saldo migratorio	n.	23
1.1.8 - Popolazione al 31/12/2013 (penultimo anno precedente) di cui	n.	1016
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)	n.	50
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)	n.	60
1.1.11 - In forza lavoro l'occupazione (15/29 anni)	n.	127
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)	n.	547
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)	n.	232
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2010	0,78
	2011	1,07
	2012	0,29
	2013	0,30
	2014	
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2010	1,76
	2011	1,17
	2012	0,39
	2013	1,28
	2014	
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti Entro il	n.
1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente : Discreto		
1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie : Situazione nella norma con redditi medi che hanno risentito della crisi economica generale		

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 – Superficie in Kmq.		1009	
1.2.2 – RISORSE IDRICHE			
Laghi n.	0	Fiumi e Torrenti n.	1
1.2.3 – STRADE			
Statali Km.		Provinciali Km.	3
Vicinali Km.	12	Comunali Km.	5
		Autostrade Km.	
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI (se la risposta è SI indicare data ed estremi di approvazione)			
Piano regolatore adottato		SI ☐	NO X
Piano regolatore approvato		SI X	NO ☐
Programma di fabbricazione		SI ☐	NO X
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI			
Piano edilizia economica e popolare		SI ☐	NO X
Industriali		SI ☐	NO X
Artigianali		SI ☐	NO X
Commerciali		SI ☐	NO X
Altri strumenti (specificare)			
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (T.U.EE.LL. Dlgs 267/2000)			
		SI ☐	NO X
AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE	
P.E.E.P.			
P.I.P.			

1.3 – SERVIZI

1.3.1 – PERSONALE

Il Comune fornisce alla propria cittadinanza una serie di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazioni di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali. Il personale dipendente costituisce una risorsa fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi dell'Amministrazione e per l'erogazione dei servizi.

I più grandi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un ente locale moderno, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione dei risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree di intervento.

Le disposizioni normative in materia finanziaria e di stabilità vigenti già dal 2013, hanno introdotto pesanti tagli alla spesa pubblica in generale e, nello specifico, agli enti Locali ed alla spesa di personale. I trasferimenti sono stati drasticamente ridotti privandoli delle risorse fondamentali per gli equilibri di bilancio e la gestione dei servizi.

Per gli Enti locali soggetti al patto di stabilità, questo scenario ha aperto una prospettiva di lungo periodo di sostanziale blocco delle assunzioni a tempo indeterminato e di sostituzione del turn over (40% della spesa anno precedente) e di fortissima limitazione a tutte le spese relative al personale.

1.3.1.1		
Qualifica funzionale	Previsti in pianta organica	In servizio
Anagrafe, stato civile, istruì. assis	1	1
Tecnico	2	0
Ragioneria e tributi	1	1
Polizia Municipale	1	1
Operaio, autista scuolabus,	2	1

1.3.1.2 – Totale personale al 31.12. dell'anno precedente l'esercizio in corso

Totale personale di ruolo : 4

Totale personale fuori ruolo : 1

1.3.1.3 – AREA TECNICA

Qualifica funzionale	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
D1	Istrut. direttivo area tecnico manutentiva	1	0
C1	Istrut. amministrativo area tecnico manutent	1	0
B1	Esecutore operaio specializzato	2	1

1.3.1.4 – AREA ECONOMICO – FINANZIARIA			
Qualifica funzionale	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
D1	Istrutt.direttivo area economico finanziaria	1	1

1.3.1.5 – AREA di VIGILANZA			
Qualifica funzionale	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
D1	Istrutt.direttivo area polizia municipale	1	1

1.3.1.6 – AREA DEMOGRAFICA / STATISTICA			
Qualifica funzionale	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
D1	Istruttore direttivo area amministrazione gener	1	1

Nota : per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area di attività prevalente.

Personale in servizio

UNITA'	QUALIFICA	CAT.	NOTE
1	Istruttore direttivo servizi demografici	D2	titolare di posizione organizzativa
1	Istruttore direttivo servizio finanziario	D2	Non titolare di posizione organizzativa
1	Istruttore direttivo servizio polizia municipale	D2	titolare di posizione organizzativa
1	Esecutore area tecnica	B4	operaio specializzato
4			

Le recenti disposizioni a cui si è fatto riferimento, impedendo l'approvvigionamento e l'ordinaria sostituzione delle risorse umane, impoveriscono le dotazioni organiche che progressivamente nel tempo sono destinate a ridursi considerevolmente incidendo sulla qualità dei servizi erogati

Il decreto legge 90/2014 (convertito in legge 114/2014) ha introdotto all'art. 1, legge 296/2006, il comma 557-quater che prevede:

“Ai fini dell’applicazione del comma 557, a decorrere dall’anno 2014 gli enti assicurano, nell’ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.”

Alla luce di quanto sopra esposto è stato predisposto il seguente prospetto sintetico dimostrativi:

VOCE	2011	2012	2013	2015
SPESA INTERVENTO 1	198.827,13	196.886,77	194.762,51	201.167,53
ALTRE SPESE 03				
IRAP 07	11.500,32	11.314,73	12.214,56	12.267,05
TOTALE	210.327,45	208.201,50	206.977,07	213.434,58
RIMBORSO SPESE PERSONALE IN CONVENZIONE			6.000,00	7.800,00
TOTALI COMPONENTI ESCLUSE			6.000,00	7.800,00
TOTALE SPESA MEDIA PERSONALE CERTIFICATA NEL TRIENNIO 2011/2013	210.327,45	208.201,50	200.977,07	205.634,58
	206.502,01			

1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	
1.3.2.1 – Asili nido n. 0	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	
1.3.2.2 – Scuole materne n. 1	Posti n. 30	Posti n. 30	Posti n. 30	Posti n. 30	
1.3.2.3 – Scuole elementari n. 1	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	
1.3.2.4 – Scuole medie n. 0	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	
1.3.2.5 – Strutture residenziali per anziani n. 0	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	
1.3.2.6 – Farmacie Comunali	n. °	n. °	n.	n.	
1.3.2.7 – Rete Fognaria in Km. - bianca - nera					
	9	9	9	9	
1.3.2.8 – Esistenza depuratore	SI X NO ☐	SI X NO ☐	SI X NO ☐	SI X NO ☐	
1.3.2.9 – Rete acquedotto in Km.	12	12	12	12	
1.3.2.10 – Attivazione servizio idrico integrato	SI X NO ☐	SI X NO ☐	SI X NO ☐	SI X NO ☐	
1.3.2.11 – Aree verdi, parchi e giardini	n.	n.	n.	n.	
	hq. 10	hq. 10	hq. 10	hq. 10	
1.3.2.12 – Punti Luce illum. Pubbl	n. 298	n. 298	n. 298	n. 298	
1.3.2.13 – Rete gas in Km.	12	12	12	12	
1.3.2.14 – Raccolta rifiuti in quintali: - civile - industriale - raccolta differenziata					
	SI X NO ☐	SI X NO ☐	SI X NO ☐	SI X NO ☐	
1.3.2.15 – Esistenza piattaforma	SI X NO ☐	SI X NO ☐	SI X NO ☐	SI X NO ☐	
1.3.2.16 – Mezzi operativi	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1	
1.3.2.17 – Veicoli	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3	
1.3.2.18 – Centro elaborazione dati	SI ☐ NO X	SI ☐ NO X	SI ☐ NO X	SI ☐ NO X	
1.3.2.19 – Personal Computer	n. 6	n. 6	n. 6	n. 6	

1.3.2.20 – Altre strutture

Edificio ex municipio

Impianti sportivo: Campo sportivo in Via Novara

1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
1.3.3.1 – CONSORZI	n. 4	n. 4	n. 4	n. 4
1.3.3.2 – AZIENDE	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
1.3.3.5 – CONCESSIONI	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
1.3.3.6 - CONVENZIONI	n. 7	n. 6	n. 6	n. 6

Ai sensi dell'articolo 3, comma 1 – ter del D.L. 207/2008 il Comune di Vaprio d'Agogna aderisce a non più di una forma associativa per la gestione del medesimo servizio, ad eccezione di quelli elencati nell'articolo 2, comma 28 della legge finanziaria per il 2008, per i quali è ammessa anche l'adesione a forme associative multiple.

1.3.3.1.1 – Denominazione Consorzioli
Consorzio Case di Vacanza Comuni Novaresi Consorzio di Bacino Basso Novarese Consorzio per i servizi socio assistenziali Istituto storico della Resistenza
1.3.3.1.2 – Comuni associati (numero totale e nomi)
86 Case di vacanza: 144 Comuni nella Provincia di Novara e VCO Il Consorzio ha lo scopo di organizzare soggiorni-vacanze. In particolare per minori ed anziani appartenenti ai Comuni che lo compongono e, qualora vi fosse la disponibilità, ad altri Comuni che ne facciano richiesta Consorzio di Bacino: n.37 Comuni. Secondo quanto previsto dallo Statuto, il Consorzio progetta, gestisce e realizza sistemi integrati per la raccolta, anche differenziata, il trasporto, lo stoccaggio provvisorio e/o definitivo, il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani CISS: 22 Comuni. E' un consorzio per la gestione dei servizi socio-assistenziali nato il 01/01/1998 ai sensi della L.R. 62 del 13/03/1995, come Ente strumentale degli Enti Locali per la gestione delle funzioni socio-assistenziali. Istituto storico resistenza: 2 province (NO e VCO) e 76 Comuni L'istituto orienta la propria attività verso i seguenti obiettivi: a) raccogliere e ordinare il materiale documentario, bibliografico, le fonti orali e audiovisive della storia contemporanea inerenti al patrimonio ideale, culturale politico e sociale novarese e del VCO b) promuovere la conoscenza e lo studio attraverso l'organizzazione e lo sviluppo della ricerca in campo storico politico ed economico sia a livello locale che regionale e nazionale c) assicurare la divulgazione dei risultati degli studi promossi attraverso i mezzi ritenuti più idonei d) fornire al pubblico l'assistenza e i servizi culturali indispensabili alla promozione della ricerca nei settori archivistico e di biblioteca e) fornire mezzi e supporto per la formazione professionale dei giovani ricercatori e operatori servizi culturali f) promuovere in collaborazione con i provveditorati agli studi e gli organismi scolastici, l'attività didattica nel settore della storia contemporanea g) contribuire allo sviluppo dell'attività culturale e di ricerca della federazione degli istituti storici sia in campo regionale che nazionale
1.3.3.2.1 – Denominazione Azienda
1.3.3.2.2 – Ente/i Associato/i
1.3.3.3.1 – Denominazione Istituzione/i
1.3.3.3.2 – Ente/i Associato/i
1.3.3.4.1 – Denominazione S.p.a.
Acqua Novara e Vco SPA

1.3.3.4.2 – Ente/i Associato/i
1.3.3.5.1 – Servizi gestiti in concessione
PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI
1.3.3.5.2 – Soggetti che svolgono i servizi
A.I.P.A. SPA
1.3.3.6.1 – Unione di Comuni (se costituita) n. Comuni uniti (nomi per ciascuna unione)
1.3.3.7.1 – Servizi gestiti in convenzione
Servizio scuola media – convenzione con Comune di Suno – Capofila Servizi segreteria - convenzionato con Comune di Fontaneto d'Agogna- capofila – Gargallo - Comignago Servizio vigilanza – convenzionato con i Comuni di Cavaglietto, Cressa e Momo Comune di Vaprio d'Agogna Capofila Servizio canile sanitario – Convenzionato con Comune di Borgomanero Servizio scuola elementare – Convenzione con Comune di Suno – capofila Servizio Ragioneria, Tributi. Segreteria e Personale – Convenzione con Fontaneto d'Agogna –Capofila

1.3.4 – ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 – ACCORDO DI PROGRAMMA			
Oggetto			
Altri soggetti partecipanti			
Impegni di mezzi finanziari			
Durata dell'accordo			
L'accordo è:			
- in corso di definizione	SI	☐	NO ☐
- già operativo	SI	☐	NO ☐
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione			
1.3.4.2 – PATTO TERRITORIALE			
Oggetto			
Altri soggetti partecipanti			
Impegni di mezzi finanziari			
Durata del Patto territoriale			
Il Patto territoriale è:			
- in corso di definizione	SI	☐	NO ☐
- già operativo	SI	☐	NO ☐
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione			

1.3.4.3 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata
Indicare la data di sottoscrizione

1.3.5 – FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 – Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- Riferimenti normativi
- Funzioni o servizi
- Trasferimenti di mezzi finanziari
- Unità di personale trasferito

1.3.5.2 – Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- Riferimenti normativi
- Funzioni o servizi
- Trasferimenti di mezzi finanziari
- Unità di personale trasferito

1.3.5.3 – Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

1.4 – ECONOMIA INSEDIATA

L'economia del territorio si divide in tre distinti settori

- a) **Il settore primario** è il settore che raggruppa le attività che interessano colture e boschi, comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la pesca, la caccia e l'attività estrattiva
- b) **Settore secondario**: ingloba ogni attività industriale, questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario
- c) **Il settore terziario**: è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e avanzato.
 - Agricoltura
 - Industrie alimentari
 - Industrie tessili
 - Industrie legno
 - Imprese edili
 - Alberghi e ristoranti
 - Sanità e altri servizi sociali
 - Istruzioni
 - Altri servizi pubblici
 - Imprese non rientrano nella altre categorie

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 – FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 – Quadro Riassuntivo

Entrate	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento col. 4 rispetto col. 3
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	
	1	2	3	4	5	6	
- Tributarie	557.632,98	570.720,64	582.350,00	568.400,00	568.400,00	568.400,00	2,39-
- Contributi e trasferimenti correnti	6.479,81	74.231,97	6.978,00	24.557,00	24.557,00	24.557,00	251,92
- Extratributarie	79.570,73	93.342,10	89.709,00	167.125,00	93.775,00	93.310,00	86,29
TOTALE ENTRATE CORRENTI	643.683,52	738.294,71	679.037,00	760.082,00	686.732,00	686.267,00	11,93
- Proventi oneri urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	17.082,77			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	643.683,52	738.294,71	679.037,00	777.164,77	686.732,00	686.267,00	14,45
- Alienazione e trasferimenti capitale	10.314,34	0,00	2.000,00	9.153,15	0,00	0,00	357,65
- Proventi oneri urbanizzazione destinati ad investimenti	0,00	28.977,71	12.000,00	5.600,00	6.000,00	6.000,00	53,33-
- Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per :							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
- Fondo nazionale ordinario investimenti per finanziamento quote capitale dei mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE AD INVESTIMENTI (B)	10.314,34	28.977,71	14.000,00	14.753,15	6.000,00	6.000,00	5,37

Entrate	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento col. 4 rispetto col. 3
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	
	1	2	3	4	5	6	7
- Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	653.997,86	767.272,42	693.037,00	791.917,92	692.732,00	692.267,00	14,26

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate Tributarie

2.2.1.1

Descrizione	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	
	1	2	3	4	5	6	7
Categ. 1 - Imposte	275.785,52	219.523,62	279.950,00	330.500,00	330.500,00	330.500,00	18,05
Categ. 2 - Tasse	92.007,96	126.205,02	125.900,00	123.900,00	123.900,00	123.900,00	1,58-
Categ. 3 - Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	189.839,50	224.992,00	176.500,00	114.000,00	114.000,00	114.000,00	35,41-
TOTALE GENERALE	557.632,98	570.720,64	582.350,00	568.400,00	568.400,00	568.400,00	2,39-

2.2.1.2

IMPOSTA MUNICIPALE UNICA							
	ALIQUOTE IMU		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		NON GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in Corso	Esercizio Bilancio Previsione Annuale	Esercizio in Corso	Esercizio Bilancio Previsione Annuale	Esercizio in Corso	Esercizio Bilancio Previsione Annuale	
IMU I^ Casa	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
IMU II^ Casa	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
Fabbricati Produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2. – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 – Entrate Tributarie

2.2.1.3 – Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Le previsioni di entrata del bilancio esercizio 2015 e del pluriennale 2015-2017 tengono conto delle disposizioni della legge 147 del 2013 (Legge di stabilità per il 2014) che ha modificato l'assetto della fiscalità locale. In particolare con l'articolo 1 commi da 639 a 709 della suddetta legge è istituita la IUC (Imposta Unica Comunale) nelle sue tre articolazioni IMU, TARI e TASI. Di seguito vengono dettagliati gli effetti sul bilancio:

TARI – Il tributo ricalca i precedenti prelievi tributari sui rifiuti. I Comuni possono, nel rispetto del principio di “chi inquina paga” rimodulare le tariffe.

Il tributo introdotto dalla legge 147/2013 e che ha sostituito la TARES, è destinato alla copertura dei costi del servizio raccolta, trasporto e smaltimento RSU e dei relativi servizi indivisibili.

L'importo della TARI sarà basato sulla superficie degli immobili (sulla base di coefficienti presuntivi e valori medi di produzione dei rifiuti) e il numero di componenti della famiglia o dal tipo di attività svolta, determinati sulla base delle disposizioni di legge e del Regolamento di Attuazione..

Il gettito complessivo deve coprire interamente il Piano Economico Finanziario, predisposto dal Consorzio che gestisce il ciclo dei rifiuti, che comprende tutti i costi (anche i servizi indivisibili) così come approvato dal Consiglio Comunale. . All'importo totale viene aggiunto una percentuale pari al 5% a titolo di tributo ambientale a favore della Provincia di Novara

Il gettito della TARI dovrà coprire i costi del relativo piano finanziario pari ad € 115.840,82.

TASI – Questo tributo, istituito dalla legge 147/2013, in particolare dall'art. 1, commi dal 669 a 681, dovuto per l'erogazione dei “servizi indivisibili”, grava sul possesso o sulla detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati ivi compresa l'abitazione principale, aree edificabili a qualsiasi uso adibiti ad eccezione dei terreni agricoli.

Presenta la stessa base imponibile IMU con aliquota di base 1 per mille ed incrementabile, fino al 2,5 per mille. Al fine di non aumentare il prelievo fiscale complessivo sul contribuente è stato, inoltre, previsto che l'aliquota della TASI deve rispettare, in ogni caso, il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge per IMU alla data del 31/12/2013.

Al fine di assicurare la copertura finanziaria delle spese correnti dei servizi relativi a pubblica sicurezza e vigilanza, servizi di manutenzione strade e verde pubblico, illuminazione pubblica e servizi istituzionali è risultato necessario ed indispensabile provvedere alla determinazione dell'aliquota TASI del 2,3 per mille per tutti gli immobili e terreni edificabili. Per i fabbricati rurali ad uso strumentale l'aliquota è fissata nello 1,00 per mille

IMU –IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

La manovra di cui al D.L. 201/2011 convertito dalla legge 214/2011 all'art. 13 ha anticipato in via sperimentale dal 2012 l'IMU in base agli art. 8 e 9 del D.Lvo 23/2011 e sostituisce per la componente immobiliare, l'imposta sul reddito delle persone fisiche e relative addizionali dovute in riferimento ai redditi fondiari relativi ai beni non locali e l'imposta comunale sugli immobili. Restano in vigore gli articoli relativi all'ICI di cui al D.Vo 504/92 se richiamati dalla nuova normativa in materia di IMU.. La legge di stabilità 2013 ha introdotto diverse novità prevedendo in materia di IMU a far data dal 01/01/2013 l'assegnazione del gettito ai comuni con esclusione solo dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo D, calcolata ad aliquota standard (0,76). La previsione di bilancio è pari ad € 140.000,00, La legge di stabilità anno 2014 ha nuovamente ridisegnato il getto dell'imposta introducendo un cospicuo numero di fattispecie di esenzione/esclusione riferite ad abitazione principale e pertinenze (ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1- A/8 E A/9), casa coniugale di coniugi separati, fabbricati rurali ad uso strumentale, fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.. A tali nuove fattispecie di esenzione si è aggiunta la riduzione del valore imponibile ai fini IMU dei terreni agricoli di coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali iscritti alla previdenza agricola. Al fine di assicurare la copertura finanziaria l'Amministrazione comunale intende applicare le seguenti aliquote:

- 3.7 per mille – aliquota IMU abitazione principale (per unità A/1, A/8 e A/9)
- 7,9 per mille – aliquota per tutti gli altri immobili e terreni agricoli

TOSAP

Non vengono introdotti aumenti alle tariffe. Il gettito 2015 viene confermato in € 3.900,00

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI

La previsione per l'anno 2015 tiene conto dell'attuale situazione di crisi economica che ha portato alla chiusura di alcune ditte che operavano sul territorio comunale. La previsione risulta quindi ridotta rispetto a quella degli anni precedenti ed è pari ad €, 1.100,00

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Per l'anno 2014 viene confermata l'aliquota dello 0,3% con un gettito complessivo stimato in € 35.500,00

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Il fondo di solidarietà comunale (FSC) è stato istituito, in sostituzione del fondo sperimentale di riequilibrio, della legge di stabilità 2013 (articolo 1, comma 380, Legge 228/2012)

L'ammontare del FSC è stato pubblicato sul sito finanza locale e l'assegnazione per l'anno 2015 risulta essere di € 114.000,00. Tale assegnazione potrebbe subire variazioni a seguito di nuove disposizioni di legge

Il fondo di solidarietà anno 2015 tiene conto:

- Variazione per effetto IMU terreni agricoli

Per gli esercizi 2016 e 2017 il FSC è stato ulteriormente diminuito tenendo conto delle ulteriori riduzioni di risorse disposta dall'art. 16, comma 6 DL 95/2012)

2.2.1.4 – Per l'IMU indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni : 0,00 %

2.2.1.5 – Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

Le aliquote sono state definite sulla scorta del gettito acquisito negli anni precedenti e in rapporto agli elementi imponibili preventivamente verificati.

2.2.1.6 – Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

MORNICO DOTT PATRIZIO – Responsabile IMU

2.2.1.7 – Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 – Contributi e Trasferimenti correnti

2.2.2.1

Descrizione	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	
	1	2	3	4	5	6	7
Categ. 1 - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	2.887,46	72.914,28	4.928,00	5.707,00	5.707,00	5.707,00	15,80
Categ. 2 - Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Categ. 3 - Contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate	0,00	288,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Categ. 5 - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	3.592,35	1.029,20	2.050,00	18.850,00	18.850,00	18.850,00	819,51
TOTALE GENERALE	6.479,81	74.231,97	6.978,00	24.557,00	24.557,00	24.557,00	251,92

2.2. – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 – Contributi e Trasferimenti Correnti

2.2.2.2 – Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali, provinciali.

I trasferimenti erariali attribuiti ai Comuni vengono assegnati in base ai criteri previsti dalla normativa vigente. A tutt'oggi non sono ancora state pubblicate le spettanzeanno 2015 sul sito del Ministero dell'Interno. Nel bilancio di previsione è stata inserita la somma di € 707,00 quale contributo per gli investimenti oltre che € 5.000,00 per trasferimento compensativo IMU e immobili merce

Si provvederà durante l'esercizio a monitorare i trasferimenti ed eventualmente adeguare gli importi per garantire gli equilibri di bilancio

2.2.2.3 – Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Per quanto riguarda il contributo regionale per l'assistenza scolastica non è stata prevista nel bilancio alcuna entrata in quanto non è giunta alcuna comunicazione da parte della Provincia. A decorrere dall'anno scolastico 2011-2012 è stata chiusa la scuola elementare. Si segnala quindi la mancanza del servizio mensa scuola elementare e l'ampliamento del servizio scuolabus presso la scuola di SUno per il trasporto degli alunni della scuola elementare in aggiunta agli alunni della scuola media

2.2.2.4 – Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

2.2.2.5 – Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 – Proventi Extratributari

2.2.3.1

Descrizione	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	
	1	2	3	4	5	6	7
Categ. 1 - Proventi dei servizi pubblici	34.264,05	40.835,72	44.250,00	47.766,00	47.766,00	47.766,00	7,94
Categ. 2 - Proventi dei beni dell' ente	9.145,02	14.699,02	6.150,00	7.700,00	7.700,00	7.700,00	25,20
Categ. 3 - Interessi su anticipazioni e crediti	50,58	98,35	250,00	250,00	250,00	250,00	0,00
Categ. 5 - Proventi diversi	36.111,08	37.709,01	39.059,00	111.409,00	38.059,00	37.594,00	185,23
TOTALE GENERALE	79.570,73	93.342,10	89.709,00	167.125,00	93.775,00	93.310,00	86,29

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 – Proventi Extratributari

2.2.3.2 – Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi del triennio

Tutte le entrate relative ai proventi dei servizi pubblici sono state previste ai sensi della normativa vigente. Le entrate sono state determinate in base alle tariffe stabilite per l'anno 2015-

Le entrate per servizi afferiscono ai diritti di segreteria, all'assistenza scolastica (refezione e trasporto alunni), votiva.

Le principali risorse riguardano

Mensa scuola materna:

Il numero degli iscritti è rimasto sostanzialmente invariato e di circa 25/30 utenti. Le entrate previste sono €. 13.500,00. Il costo del buono è stato confermato in € 3,69

Trasporto scolastico.

Il servizio scuolabus viene garantito per gli alunni della scuola primaria e secondaria inferiore. Il costo annuo è stato confermato rispetto al 2014 in € 60,00 al mese e le entrate previste in bilancio sono di € 2.900,00

Proventi servizi cimiteriali:

Le tariffe relative all'illuminazione votiva sono state confermate anche per l'anno 2015 prevedendo una entrata di € 4.900,00

Sanzioni CDS

Le entrate previste sono leggermente aumentati rispetto alle previsioni degli ultimi anni e sono state quantificate in € 4.000,00

Il tasso di copertura dei servizi a domanda individuale è superiore al tasso fissato per legge. Il Comune di Vaprio d'Agogna non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'art. 244 del T.U., ordinamento Enti Locali, pertanto non esistono i presupposti per la dichiarazione dello stato di dissesto ed in base ai parametri di cui all'art. 172, comma 1 lett. f) del T.U. non sussistono le condizioni di deficitarietà strutturale e quindi non ha l'obbligo di assicurare la copertura dei costi nella misura minima del 36%.

2.2.3.3 – Distribuzione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile

I proventi derivano principalmente dal canone di affitto per antenna Vodafone. Non è stato previsto alcun importo per la concessione dei loculi cimiteriali ancora disponibili in quanto non ci sono richieste

I proventi sono stati valutati prudenzialmente sulla base degli effettivi accertamenti consolidati negli anni precedenti ed in base agli utenti attuali.

2.2.3.4 – Altre considerazioni e vincoli

In base a quanto disposto dal D.M. 31/12/1983 di individuazione dei servizi pubblici a domanda individuale, il Comune di Vaprio d'Agogna gestisce i seguenti servizi

- MENSE SCOLASTICHE
- TRASPORTO SCOLASTICO
- PESO PUBBLICO
- ILLUMINAZIONE VOTIVA

In base ai dati previsionali di entrate e spese si evidenziano i seguenti tassi di copertura

Descrizione servizio a domanda individuale	Costo del servizio previsto bilancio	Introiti previsti	% di copertura
Mense scolastiche	23.500,00	14.700,00	62,55
scuolabus	14.940,67	2.900,00	19,41
Illuminazione votiva	5.336,00	4.900,00	91,83
Peso pubblico	2.460,00	1.200,00	48,78
Totale percentuale di copertura	46.236,67	23.700,00	51,26

2.2.3.4 – Altre considerazioni e vincoli.

DIRITTI DI SEGRETERIA

- L'applicazione dei diritti di segreteria risulta disciplinata dagli artt. 40-41-42 della legge n. 604/62 e sono applicati ai contratti rogati dal segretario, ai certificati di qualunque natura, atti di notorietà, nulla osta di qualunque specie, autenticazioni di firme, stati di famiglia, carte d'identità.

- Ai sensi dell'art. 21 del DPR n. 465/97 e smi i citati articoli 40-41-42 rimangono in vigore, e del gettito dei diritti di segreteria beneficia di una quota parte il Ministero Interno ex Agenzia autonoma per la gestione dell'Albo dei segretari comunali e provinciali,

-

- La Giunta ritiene inoltre di dover continuare ad applicare il diritto fisso riscosso al momento del rilascio della carta d'identità, quantificato in € 5,16 con l'art. 10, c.12 quater D.L. n.8/93 conv. in L. n. 68/93, che garantisce un discreto gettito e colpisce l'utente solamente una volta ogni dieci anni.

- Nel complesso il gettito di tale cespite viene previsto di € 650,00

CANONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Come prima già citato viene soppresso il canone in quanto la gestione è stata trasferita, dal 01/01/2007, alla società AIA di Cerano ora ACQUA NOVARA VCO SPA che si farà carico della gestione del servizio e provvederà alla riscossione del canone

TARIFFE PER SERVIZI CIMITERIALI – MENSA – TRASPORTO

- Le tariffe per l'anno in corso sono state determinate con le sottoelencate delibere: G.C. N° 41 del 03/09/02 per mensa scuola elementare. G.C. N. 39 del 03/09/02 per mensa scuola materna. G.C. N. 43 del 03/09/02 per trasporto scolastico e nel complesso non sono stati apportati aumenti e quindi riconfermate

Per quanto riguarda i servizi cimiteriali è stata confermata per quest'anno la tariffa relativa all'illuminazione votiva.

PROVENTI VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA

La previsione è di € 4.000,00 risulta sostanzialmente superiore alla previsione esercizio 2014. SI è provveduto a destinare almeno il 50% all'Ufficio del Vigile ai sensi dell'art. 208 del D.Lvo 285/92 e smi.

PROVENTI DIVERSI

Sotto questa voce vanno ricomprese le risorse che non trovano collocazione nelle categorie precedenti, e la loro entità è soggetta a variazione tra i diversi esercizi in relazione all'attività che viene svolta nel corso dell'anno.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 – Contributi e Trasferimenti in C/Capitale

2.2.4.1

Descrizione	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	
	1	2	3	4	5	6	7
Categ. 1 - Alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	2.000,00	3.200,00	0,00	0,00	60,00
Categ. 2 - Trasferimenti di capitale dallo Stato	10.314,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Categ. 3 - Trasferimenti di capitale dalla regione	0,00	0,00	0,00	5.953,15	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	10.314,34	0,00	2.000,00	9.153,15	0,00	0,00	357,65

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 – Contributi e Trasferimenti in C/Capitale

2.2.4.2 – Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

2.2.4.3 – Altre considerazioni e illustrazioni.

CONTRIBUTO ERARIALE

A decorrere dall'anno 2013 il contributo in conto investimenti di cui al D.Lgs. 504/92 è stato soppresso. In bilancio non è prevista alcuna somma per contributi e trasferimenti in conto capitale

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 – Proventi oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

Descrizione	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	
	1	2	3	4	5	6	7
PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI URBANISTICHE	9.783,54	28.977,71	12.000,00	5.600,00	6.000,00	6.000,00	53,33-
TOTALE GENERALE	9.783,54	28.977,71	12.000,00	5.600,00	6.000,00	6.000,00	53,33-

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 – Proventi oneri di urbanizzazione

2.2.5.2 – Relazioni tra i proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

L'iscrizione dei proventi di oneri è conforme alle previsioni degli strumenti urbanistici generali ed attuativi approvati dal Consiglio Comunale tenuto conto dell'andamento della corrispondente entrata negli ultimi anni e delle pratiche edilizie in via di perfezionamento.

2.2.5.3 – Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

2.2.5.4 – Individuazione quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

Il nuovo testo unico dell'Edilizia (DPR 380/01) entrato in vigore con il 30/06/03 CON L'ART. 136 ha abrogato l'art. 12 della legge 10/77; L'articolo citato prevedeva il vincolo di destinazione degli oneri alla realizzazione delle opere di urbanizzazione e alla manutenzione ordinaria. La Legge finanziaria 2008 (Legge 244/07) art. 2 c.8 prevede la possibilità di applicare i proventi delle concessioni edilizie alle spese correnti nel limite del 50% per il finanziamento delle spese correnti ed un ulteriore 25% per le spese di manutenzione previste al titolo I, limitatamente al triennio 2008/2010. Alla parte corrente del bilancio esercizio 2015 non è stata applicata nessuna quota alla manutenzione corrente.

2.2.5.5 – Altre considerazioni e vincoli.

E' un cespite funzionalmente legato all'andamento del mercato edilizio, e conseguentemente, alle possibilità edificatorie offerte dal PRGC.

Per l'esercizio in corso la previsione viene fatta in 5.600,00,

Dall'entrata in vigore della legge finanziaria 1998 è consentita la facoltà di utilizzare tale provento per le spese di manutenzione ordinaria del patrimonio

La Giunta Comunale aveva adeguato le tariffe delle concessioni edilizie nella misura del 30% con delibera di G.C. N. 27 del 06/03/2003, per l'anno 2015 rimangono confermate e attualmente risultavano comunque molto inferiori alle previsioni dei comuni limitrofi.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 – Accensione di Prestiti

2.2.6.2 – Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Non si prevede di contrarre alcun mutuo. L'accensione dei mutui comporta un aggravio delle spese correnti per i bilanci futuri dovuto al pagamento delle rate di ammortamento ed è difficile trovare una copertura adeguata in quanto le spese correnti risultano già al limite del fabbisogno dell'Ente, senza lasciare possibilità di riduzione.

L'autorità d'Ambito provvederà a rimborsare la quota annua relativa all'ammortamento dei mutui del servizio idrico integrato ma l'importo previsto di € 31.259,00 (iva compresa) non è risultata essere una maggiore entrata in quanto nei bilanci degli esercizi precedenti era finanziato con il canone del servizio idrico integrato. Inoltre dall'anno 2011 grazie ad una risoluzione dell'agenzia delle entrate l'importo è assoggettato all'IVA che risulta essere un costo per il bilancio comunale

2.2.6.3 – Dimostrazione di rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

Il limite di indebitamento per la contrazione di nuovi mutui che risulta dal rapporto dell'ammontare degli interessi e le entrate relative ai primi tre titoli del penultimo rendiconto precedente è attualmente fissata al 10%. Dal calcolo risulta ancora una buona capacità di indebitamento anche se la vera difficoltà consiste nella capacità di sostenere nella spesa corrente il pagamento della rata annuale.

La percentuale prevista per gli anni 2016 e 2017 è sempre pari al 10% Viene così comunque fortemente ridotta la capacità di indebitamento

L'importo dell'ammortamento degli esercizi successivi risulta iscritto nel bilancio pluriennale 2015/2017. La compatibilità di indebitamento risulta dai prospetti allegati al bilancio di previsione 2015.

2.2.6.4 – Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 – Riscossione di Crediti e Anticipazioni di Cassa

2.2.7.2 – Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Nelle previsioni di bilancio 2015-2017 non risulta previsto il ricorso all'anticipazione di tesoreria in quanto dal trend storico non si è mai provveduto ad attivare in quanto il fondo cassa risulta sufficientemente capiente per coprire i pagamenti di questo esercizio

L'anticipazione di Tesoreria ai sensi dell'art. 222 del D.Lvo 267/00, viene comunque concessa entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertata nel penultimo anno precedente, afferente ai primi tre titoli di entrata del Bilancio (Conto del Bilancio esercizio 2013) approvato con delibera di C.C. N. 5 del 30/04/2014 in base alle seguenti risultanze:

ENTRATE PENULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE	ENTRATE ACCERTATE
A) TITOLO I – ENTRATE TRIBUTARIE	€ 570.720,64
B) TITOLO II – TRASFERIMENTI CORRENTI	€ 74.231,97
C) TITOLO III – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 93.342,10
D) TOTALE ENTRATE CORRENTI (A+B+C)	€ 738.294,71
E) LIMITE INDEBITAMENTO D) x 10%	€ 73.829,47

2.2.7.3 – Altre considerazioni e vincoli.

Non si prevede di ricorrere all'anticipazione di tesoreria e non è stata quindi nemmeno prevista l'ulteriore quota ai sensi art. 1 c. 9 legge 64/2013 e smi

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

SPESA

3.1 – Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

L'obiettivo primario degli organismi gestionali è quello di concorrere alla completa attuazione dei principi informativi dell'azione amministrativa quali quello della razionalità, massima semplicità, efficacia, efficienza, snellezza e pubblicità continuando il percorso già avviato in conformità alle disposizioni contenute nella L.R. 13/93 10/98 e DPR 28/12/2000 n. 445 sulla documentazione amministrativa, nonché di attuare il controllo di gestione previsto dal nuovo ordinamento contabile e finanziario

Per quanto riguarda le spese di parte corrente si evidenzia quanto segue

PATTO STABILITA'

Il Comune di Vaprio d'Agogna, entrato nel patto di stabilità per l'anno 2013, non è stato soggetto per il solo anno 2014, in quanto i dati istat al 31/12/2012 riportano 995 abitanti (rientrano nel patto di stabilità i Comuni con popolazione superiore a 1000 abitanti). L'obiettivo anno 2013 è stato raggiunto. Il vincolo del patto impone una drastica riduzione delle spese con notevoli effetti sul bilancio e la sua gestione.

L'obiettivo del patto di stabilità interno deve essere calcolato sulla spesa media corrente per il triennio 2009-2012 con l'esclusione dell'anno in cui si è registrato il picco di spesa. La conferenza Stato – Città nella seduta del 19/02/2015 ha stabilito gli obiettivi così come segue:

ANNO 2015 € 58.930,00

ANNO 2016 € 63.367,00

ANNO 2017 € 63.367,00

PERSONALE

L'onere è stato calcolato per il personale di ruolo e per il personale ufficio tecnico in convenzione con altri Comuni. Per quanto riguarda il servizio di Segreteria la Convenzione con il Comune di Fontaneto d'Agogna, capofila, Gargallo e Comignago con decorrenza marzo 2015 prevede una percentuale a carico del Comune di Vaprio d'Agogna del 25%.

Il Comune di Vaprio d'Agogna è soggetto al patto di stabilità.

L'articolo 1 comma 557 quater, introdotto dal D.L. 90/2014 recita: "Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dell'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione"

La base di riferimento è quindi la spesa di personale sostenuta nel triennio 2011-2013

VOCE	2011	2012	2013	2015
SPESA INTERVENTO 1	198.827,13	196.886,77	194.762,51	201.167,53
ALTRE SPESE 03				
IRAP 07	11.500,32	11.314,73	12.214,56	12.267,05
TOTALE	210.327,45	208.201,50	206.977,07	213.434,58
RIMBORSO SPESE PERSONALE IN CONVENZIONE			6.000,00	7.800,00
TOTALI COMPONENTI ESCLUSE			6.000,00	7.800,00
TOTALE SPESA MEDIA PERSONALE CERTIFICATA NEL TRIENNIO 2011/2013	210.327,45	208.201,50	200.977,07	205.634,58
	206.502,01			

DIMOSTRAZIONE RISPETTO VINCOLO DI LEGGE

ACQUISITO DI BENI E SERVIZI

Come già evidenziato nella parte delle entrate l'onere previsto è stato determinato nella misura minima occorrente per assicurare l'espletamento dei servizi comunali essenziali.

- Per quanto concerne i servizi si evidenzia quanto segue: Il servizio smaltimento rifiuti è gestito in appalto tramite il Consorzio di Bacino del Basso Novarese. Il Peso pubblico è stato automatizzato nell'anno 2000 e viene gestito direttamente dal Comune. Il servizio di manutenzione ordinaria degli immobili viene assicurato dall'operaio e da ditte specializzate del posto in base alle effettive necessità. Già dalla fine anno 2014 sono in servizio presso il Comune alcuni LSU a supporto dell'ufficio tecnico per la gestione del territorio. Per quanto riguarda i servizi socio-assistenziali già da anni il Comune fa parte del Consorzio Intercomunale di Borgomanero che assicura la presenza costante di un assistente sociale una volta alla settimana a disposizione degli utenti.

Non è stata prevista nella parte competenza alcuna quota per incarichi di collaborazione ai sensi dell'art. 3 commi 55 e 56 della legge 24/12/2007 n. 244 (legge finanziaria 2008).

TRASFERIMENTI

- Per quanto riguarda i trasferimenti sono stati previsti sulla base delle somme pagate nel corso dell'esercizio 2014 ed in base alle comunicazioni pervenute dai vari Enti/Associazioni interessate e riguardano principalmente: adesioni ad associazioni (Anusca-anutel) Convenzioni per la gestione dei servizi (canile di Borgomanero, convenzione vigilanza scuole medie ed elementari, , Convenzione di Segreteria) Adesione a Enti Consorziali (Case Vacanze comuni novaresi, Istituto Storico Resistenza, centro per l'impiego, centro rete)

INTERESSI SUI MUTUI

L'onere derivante dal pagamento degli interessi dei mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti ed il Credito Sportivo sono stati desunti, per i primi dal sito della CC.DD.PP. che ha pubblicato l'elenco completo con la distinzione tra interessi e quota capitale per il triennio 2015/2017 e, L'ammontare complessivo degli interessi ammonta ad € 12.302,91 e la quota capitale ad € 44.034,13

Nel bilancio 2015 sono state previste le riduzioni di spesa previste dall'art. 6 del D.L. 78 31/05/2010 convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010 n. 122 così come segue:

- art. 6 comma 14 riduzione spese automezzi - non superiore all'80% spese sostenute anno 2009-art. 6 comma 7 riduzione spese consulenze - non superiore al 20% spese sostenute anno 2009-art. 6 comma 13 riduzione spese formazione - non superiore al 50% spese sostenute anno 2009-art. 6 comma 3 riduzione spese compensi erogati da pubbliche amministrazioni -10% import
risultanti alla data del 30/04/2010

I servizi a domanda individuale vengono coperti nella seguente misura -

Descrizione servizio a domanda individuale	Costo del servizio previsto bilancio	Introiti previsti	% di copertura
Mense scolastiche	23.500,00	14.700,00	62,55
scuolabus	14.940,67	2.900,00	19,41
Illuminazione votiva	5.336,00	4.900,00	91,83
Peso pubblico	2.460,00	1.200,00	48,78
Totale percentuale di copertura	46.236,67	23.700,00	51,26

3.2 – Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

L'Amministrazione comunale ritiene necessario proseguire nell'impegno di migliorare le modalità di svolgimento dell'azione comunale, sia per conseguire risultati di maggiore efficacia, sia per corrispondere alle aspettative dell'utenza in termini di speditezza dell'azione amministrativa, di accesso agli atti, di semplificazione dei rapporti con l'Ente, di uniformità di comportamento da parte degli uffici, Il miglioramento dell'azione comunale e la fruibilità dei servizi offerti si lega al proseguimento ed all'incremento della revisione e dell'aggiornamento costante delle procedure amministrative in generale, anche dal punto di vista informatico.

Nell'ambito delle entrate tributarie si procederà attraverso sistemi operativi il più possibile chiari e semplificati all'attuazione dei procedimenti di accertamento e riscossione. A tal proposito, considerato che il Comune di Vaprio d'Agogna non ha banca dati relativa ai tributi comunali, si procederà ad affidare a ditta specializzata l'incarico per la formazione della banca dati che servirà per il recupero dell'evasione tributaria e avrà lo scopo di poter emettere direttamente i modelli F24 relativi ad IMU e TASI da inviare direttamente ai contribuenti per poter garantire un servizio di supporto e facilitazione ai cittadini.

Il miglioramento complessivo della gestione dell'Ente richiede la realizzazione di un servizio di supporto all'attività amministrativa dell'intera struttura organizzativa.

3.3 – QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMI

Programma	Anno	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
		Consolidate	di sviluppo		
ATTIVITA' ORGANIZZATIVA DI BASE - SEGRETERIA E PERSONALE	2015	241.312,53	0,00	0,00	241.312,53
	2016	235.280,00	0,00	0,00	235.280,00
	2017	235.280,00	0,00	0,00	235.280,00
SERVIZI DEMOGRAFICI E PROMOZIONE SOCIALE	2015	102.864,00	900,00	0,00	103.764,00
	2016	101.870,00	200,00	0,00	102.070,00
	2017	102.160,00	0,00	0,00	102.160,00
ATTIVITA' RAGIONERIA E TRIBUTI	2015	376.066,07	0,00	0,00	376.066,07
	2016	374.066,00	0,00	0,00	374.066,00
	2017	373.511,00	0,00	0,00	373.511,00
ATTIVITA' DI POLIZIA	2015	7.570,00	17.096,00	0,00	24.666,00
	2016	19.416,00	0,00	0,00	19.416,00
	2017	19.416,00	0,00	0,00	19.416,00
ATTIVITA' PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE	2015	207.359,32	70.650,00	3.200,00	281.209,32
	2016	196.600,00	0,00	6.000,00	202.600,00
	2017	196.600,00	0,00	6.000,00	202.600,00
EDILIZIA PRIVATA	2015	0,00	0,00	5.600,00	5.600,00
	2016	0,00	0,00	0,00	0,00
	2017	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	2015	935.171,92	88.646,00	8.800,00	1.032.617,92
	2016	927.232,00	200,00	6.000,00	933.432,00
	2017	926.967,00	0,00	6.000,00	932.967,00

3.4 – PROGRAMMA N. 1

ATTIVITA' ORGANIZZATIVA DI BASE – SEGRETERIA E PERSONALE

Responsabile : MORNICO Dott. PATRIZIO

3.4.1 – Descrizione del programma.

L'attività ordinaria del programma è assicurare il funzionamento dell'organizzazione comunale in generale e nel supportare l'azione dei singoli settori, che operano verso l'esterno, nonché nel gestire le convenzioni con altri comuni in materia di utilizzo del personale. Tutela i diritti dell'Amministrazione

- Il programma mira specificatamente ad assicurare: il funzionamento degli organi istituzionali e delle convenzioni in atto con gli altri Enti Locali il supporto ai singoli settori per la formalizzazione degli atti di specifica competenza la formazione del personale giusta quanto previsto dal CCNL Convenzione canile e canile sanitario Spese notifica atti e gestione servizio polizia non ricompresa nella convenzione approvata con delibera C.C. n. 2 del 10/02/2015 la gestione del servizio di segreteria

Il programma integra, in modo trasversale, l'attività sviluppata dagli altri programmi, contribuendo al raggiungimento delle loro finalità.

Dall'anno 2015, con l'adesione alla convenzione di vigilanza con i Comuni di Cressa, Momo e Cavaglietto il Responsabile del servizio Slg. Rossari Massimo ha assunto il ruolo di PO della convenzione e quindi tutti i capitoli di cui era titolare sono passati al servizio segreteria. Il Programma 1 si amplia quindi con l'introduzione di tutto il servizio di vigilanza, dalla gestione del canile e quant'altro riguardo il settore tranne le manutenzioni assegnate al servizio tecnico.

3.4.2 – Motivazione delle scelte.

Volontà di assicurare una crescente efficienza operativa per assicurare tempi rapidi di realizzazione dei progetti

3.4.3 – Finalità da conseguire.

Miglioramento dell'efficienza dei servizi

3.4.3.1 – Investimento.

Non si prevedono spese di investimento

Il 50% degli introiti per sanzioni codice della Strada sono vincolati per il potenziamento e miglioramento della segnaletica, propaganda ai fini della sicurezza stradale e miglioramento della circolazione stradale così come previsto dalla normativa vigente.

▪ 3.4.3.2 – Erogazione di servizi. - Il programma viene articolato in tre distinti progetti: segreteria gestione risorse umane vigilanza (NUOVO PROGRAMMA) Le risorse finanziarie principali proprie del programma per quanto attiene alla gestione corrente sono costituite in via prevalentemente da: diritti di segreteria, incassi sanzioni CDS e tosap
3.4.4 – Risorse umane da impiegare. N. 1 Segretario comunale N. 1 addetto ufficio ragioneria e tributi – segreteria – personale N. 1 1 vigile
- 3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare. n. 3 personal computer, 2 stampanti, 1 fax con gli altri servizi n. 1 fotocopiatrice con altri servizi n. 1 locale; n. 1 calcolatrice, N. 1 auto, N. 1 pistola
3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore.

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	2015	2016	2017	Legge di finanziamento e articolo
Entrate specifiche				
TOTALE A)	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi				
TOTALE B)	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse e generali				
RISORSE GENERALI DI BILANCIO	241.312,53	235.280,00	235.280,00	
TOTALE C)	241.312,53	235.280,00	235.280,00	
TOTALE A + B + C	241.312,53	235.280,00	235.280,00	

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo					
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.		
2015	241.312,53	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	241.312,53	32,26
2016	235.280,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	235.280,00	36,41
2017	235.280,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	235.280,00	36,53

3.7 – PROGETTO N.

DEL PROGRAMMA N.

Responsabile :

3.7.1 – Finalità da conseguire:
3.7.1.1. – Investimento.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare.

3.7.4 – Motivazione delle scelte.

IMPIEGHI

[illegible]

3.7 – PROGETTO N.

DEL PROGRAMMA N.

Responsabile :

3.7.1 – Finalità da conseguire:
3.7.1.1. – Investimento.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare.

3.7.4 – Motivazione delle scelte.

IMPIEGHI

[illegible]

3.7 – PROGETTO N. 11
SEGRETERIA
DEL PROGRAMMA N. 1

Responsabile : MORNICO Dott. Patrizio

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Assicurare la massima accessibilità e trasparenza dell'attività e rapidità operativa nella predisposizione ed esecuzione degli atti deliberativi

- Il progetto sotto il profilo della gestione corrente delle risorse di bilancio assegnate mira: alla liquidazione delle indennità al Sindaco previste dal T.U e deliberate dal consiglio e dalla giunta comunale, al versamento delle quote associative all'ANCI, all'Istituto storico della resistenza al rimborso della quota parte delle spese di funzionamento dell'Ufficio circoscrizionale del lavoro alla predisposizione e registrazione dei contratti al riparto e alla liquidazione dei diritti di segreteria, all'assunzione degli impegni di spesa relativa al proprio servizio formalizzazione degli atti degli organi collegiali (CC – GM) predisposizione dei contratti alla gestione delle assicurazioni stipulate dal Comune alla gestione affidamento pubbliche affissioni e pubblicità

3.7.1.1.– Investimento.

Non sono previste spese di investimento

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare.

Vedere programma 1

3.7.3 – Risorse umane da impiegare.

Vedere programma 1

Il progetto si avvale della collaborazione dell'addetto Ufficio Ragioneria e Tributi (responsabile del procedimento)

3.7.4 – Motivazione delle scelte.

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo					
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.		
2015	37.606,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.606,00	5,02
2016	36.204,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.204,00	5,60
2017	36.204,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.204,00	5,62

3.7 – PROGETTO N. 12
PERSONALE
DEL PROGRAMMA N. 1

Responsabile : MORNICO Dott. Patrizio

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Il progetto mira a migliorare l'efficienza e l'efficacia dei servizi resi ed assicurare una corretta gestione del personale in servizio.

- Più in particolare mira: alla determinazione e distribuzione del fondo del salario accessorio alla liquidazione delle indennità di missione alla gestione di corsi di formazione e di riqualificazione del personale al pagamento delle retribuzioni e degli oneri assicurativi e previdenziali alla gestione delle convenzioni con Fontaneto d'Agogna per il servizio di segreteria.

3.7.1.1. – Investimento.

Non sono previste spese di investimento nel progetto 12

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare.

Le stesse risorse previste dal progetto n.11)

3.7.3 – Risorse umane da impiegare.

Le stesse risorse previste dal progetto n. 11)

3.7.4 – Motivazione delle scelte.

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo					
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.		
2015	203.706,53	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	203.706,53	27,23
2016	199.076,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	199.076,00	30,81
2017	199.076,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	199.076,00	30,90

3.7 – PROGETTO N. 13
POLIZIA AMMINISTRATIVA
DEL PROGRAMMA N. 1
ATTIVITA' ORGANIZZATIVA DI BASE

Responsabile : MORNICO DOTT PATRIZIO

- **3.7.1 – Finalità da conseguire:** gestione degli impianti pubblicitari gestione del servizio di cattura e ricovero dei cani randagi Gestione canile sanitario in convenzione Acquisto divise

3.7.1.1. – Investimento.

Non sono previste spese di investimento

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare.

Sono le stesse elencati nei progetti 11 e 12

3.7.3 – Risorse umane da impiegare.

Responsabile MORNICO Dott Patrizio
Collaborazione del Responsabile del servizio vigilanza ROSSARI Massimo

3.7.4 – Motivazione delle scelte.

Sono stati assegnati al Segretario Comunale tutti i capitoli che non sono rientrati nella convenzione di vigilanza per scelta dell'Amministrazione comunale

IMPIEGHI

IMPIEGHI

3.4 – PROGRAMMA N.2

SERVIZI DEMOGRAFICI E DI PROMOZIONE SOCIALE

Responsabile : ALBERGANTE MONICA

3.4.1 – Descrizione del programma.

L'attività di programma è incentrata sulla gestione dei servizi che attengono direttamente alla persona fisica sia come entità giuridica che come fruitrice di servizi.

- L'attività corrente in particolare afferisce: la tenuta dei registri di stato civile e della popolazione, delle liste degli elettori e dei chiamati alla leva, la gestione dei servizi statistici, il trasporto scolastico e la mensa scolastica, la gestione dei servizi socio-assistenziali, le relazioni con il pubblico, la gestione del protocollo

Il programma gode di entrate proprie specifiche derivanti principalmente per quanto attiene alla gestione corrente dai diritti rilascio carte identità ed anagrafe, autenticazioni, dai proventi dei servizi di trasporto scolastico, mensa, assistenziali e cimiteriali..

- Più analiticamente le risorse sono elencate nella relazione al bilancio

3.4.2 – Motivazione delle scelte.

Garantire la qualità dei servizi erogati e il diritto allo studio.

3.4.3 – Finalità da conseguire.

Si ritiene di mantenere lo standard qualitativo del servizio mensa alla scuola materna. Si ritiene inoltre di provvedere al controllo dei servizi erogati al fine di garantire la qualità e renderli sempre più funzionali alle esigenze degli utenti, compatibilmente con le risorse disponibili

3.4.3.1 – Investimento.

Non si prevedono investimenti

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo.

- Il programma si articola nei seguenti quattro progetti: servizi demografici e relazione con il pubblico, assistenza scolastica – trasporto e mensa, biblioteca e servizi culturali, attività socio-assistenziale

- **3.4.4 – Risorse umane da impiegare.** n. 1 istruttore direttivo cat. D;
- operario – autista scuolabus – con programma 5

- **3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare.** n. 1 P.C.. + 1 terminale e n. 2 stampanti, con procedure informatiche relative allo stato civile, anagrafe, protocollo, gestione servizi cimiteriale, toponomastica. n. 1 macchina da scrivere elettrica; n. 1 fax con altri servizi. n. 1 fotocopiatore con altri servizi. n. 1 calcolatrice. n. 1 distruggi documenti n. 1 Scuolabus. n. 1 cucina attrezzata; n. 1 biblioteca; Il collegamento ad Internet che consente l'accesso a banche dati di interesse e di aiuto allo svolgimento dei vari servizi

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore.

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	2015	2016	2017	Legge di finanziamento e articolo
Entrate specifiche				
TOTALE A)	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi				
TOTALE B)	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse e generali				
RISORSE GENERALI DI BILANCIO	102.864,00	101.870,00	102.160,00	
TOTALE C)	102.864,00	101.870,00	102.160,00	
TOTALE A + B + C	102.864,00	101.870,00	102.160,00	

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo					
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.		
2015	102.864,00	99,13	900,00	0,86	0,00	0,00	103.764,00	13,87
2016	101.870,00	99,80	200,00	0,19	0,00	0,00	102.070,00	15,79
2017	102.160,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	102.160,00	15,86

3.7 – PROGETTO N. 21
SERVII DEMOGRAFICI E RELAZIONE CON IL PUBBLICO
DEL PROGRAMMA N. 2

Responsabile : ALBERGANTE MONICA

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Il progetto ha come scopo primario la tenuta dei registri dello stato civile, della popolazione e delle liste elettorali e di leva, la gestione del protocollo

Cura anche la concessione di aree e loculi cimiteriali, e il rapporto di concessione delle lampade votive. Agevola inoltre l'utilizzo dei servizi comunali

Svolge attività di relazione con il pubblico.

- Sotto il profilo meramente contabile tale attività si traduce: nell'acquisto di beni di consumo nella cura della rilegatura dei registri dello stato civile nella cura della manutenzione degli archivi nel rinnovo dell'abbonamento all'ANUSCANell'assunzione dell'impegno di spesa, e relativa liquidazione, bollettazione lampade votive gestione del programma protocollo e spese postali

Sono aumentati gli oneri a carico dell'ufficio dovuti ai nuovi collegamenti INA SAIA con tutti i relativi adempimenti oltre che la previsione dell'entrata in vigore della carta di identità elettronica.

Si segnala inoltre il nuovo adempimento relativo alle separazioni

3.7.1.1. – Investimento.

Non sono previste spese di investimento per l'anno 2012

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare.

- . 1 P.C.. + 1 terminale e n. 2 stampanti, con procedure informatiche relative allo stato civile, anagrafe, protocollo, gestione servizi cimiteriale, toponomastica. n. 1 macchina per scrivere elettrica; n. 1 fax con altri servizi. 1 fotocopiatore con altri servizi. 1 calcolatrice Il collegamento ad Internet che consente l'accesso a banche dati di interesse e di aiuto allo svolgimento dei vari servizi

3.7.3 – Risorse umane da impiegare.

- n. 1 istruttore cat. D;

3.7.4 – Motivazione delle scelte.

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo					
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.		
2015	26.180,00	96,67	900,00	3,32	0,00	0,00	27.080,00	3,62
2016	25.940,00	99,23	200,00	0,76	0,00	0,00	26.140,00	4,04
2017	26.230,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.230,00	4,07

3.7 – PROGETTO N. 22 SERVIZI SCOLASTICI

DEL PROGRAMMA N. 2

Responsabile : ALBERGANTE MONICA

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Garantire continuità e qualità del servizio di somministrazione pasti alla scuola materna.. Verificare con la direzione didattica gli acquisti necessari per il mantenimento e la pulizia delle scuole. Coordinamento per l'acquisto dei libri di testo. Collabora inoltre attivamente con il Comune di Suno per il servizio trasporto e mensa scolastica degli alunni della scuola media in Convenzione. Dall'anno scolastico 2011-2012 è stata chiusa la scuola elementare e di conseguenza la mensa. E' stata sottoscritta una convenzione con il Comune di SUno per la scuola elementare ed è stato potenziato il servizio scuolabus

- Il progetto si occupa:del funzionamento della mensa scolastica compresa l'assistenza del trasporto scolastico

3.7.1.1. – Investimento.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo.

Mensa scolastica.

Il servizio mensa scuola materna è appaltato a ditta specializzata nel servizio di refezioni scolastica per la scuola materna ..

Trasporto scolastico.

Il trasporto scolastico viene assicurato da uno scuolabus di proprietà del Comune per il trasporto degli alunni della scuola media ed elementare, a Suno. Dall'anno scolastico 2002/2003 è stata istituita una tariffa unica di € 60,00 a carico degli utenti che usufruiscono del servizio, riconfermata per l'anno 2015

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare.

- n. 1 scuolabusn. 1 locale cucina.N. 3 PC con stampante e collegamento ad Internet presso le scuole

3.7.3 – Risorse umane da impiegare.

Il Responsabile del Servizio collabora con l'operaio per il trasporto scolastico

3.7.4 – Motivazione delle scelte.

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo					
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.		
2015	40.854,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.854,00	5,46
2016	40.200,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.200,00	6,22
2017	40.200,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.200,00	6,24

**3.7 – PROGETTO N. 23
BIBLIOTECA**

DEL PROGRAMMA N. 2

Responsabile : ALBERGANTE MONICA

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Il progetto mira a promuovere le attività volte allo sviluppo culturale della collettività e conseguentemente a:

- ad acquistare nuovi libri e pubblicazioni per la Biblioteca aderire al sistema bibliotecario di rete ed accedere ai contributi Regionali

Il buon funzionamento della biblioteca viene garantito dalla collaborazione dei consiglieri.

Da quest'anno la biblioteca è stata spostata presso l'edificio scolastico ed è proprio in corso la sistemazione e adeguamento dei locali con l'ausilio di alcuni volontari.

3.7.1.1. – Investimento.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare.

n. 1 locale uso Biblioteca con circa 6000 volumi

3.7.3 – Risorse umane da impiegare.

- n. 1 istruttore cat. D.1

3.7.4 – Motivazione delle scelte.

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo					
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.		
2015	650,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	650,00	0,08
2016	550,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	550,00	0,08
2017	550,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	550,00	0,08

3.7 – PROGETTO N. 24
SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI
DEL PROGRAMMA N. 2

Responsabile : ALBERGANTE MONICA

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Il progetto si propone di venire incontro alle esigenze dei soggetti più deboli e meno protetti.

Il Comune di Vaprio d'Agogna ha aderito al Consorzio per i servizi socio-assistenziali di Borgomanero. Il servizio assicura la presenza di un assistente sociale una volta alla settimana a disposizione degli utenti presso il Comune di Momo per tutti i Comuni limitrofi-.

Dal 2014 è attivo un servizio di trasporto degli anziani, che ne faranno richiesta, presso le strutture sanitarie per effettuare analisi e prestazioni mediche tramite la collaborazione del gruppo carabinieri in pensione che ha sede in Momo

- Nel particolare mira a collaborare con il C.I.S.S. per la gestione dei servizi domiciliari e assistenziali all'erogazione di contributi, secondo i criteri fissati dalla Giunta.

3.7.1.1. – Investimento.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo.

- **3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare..** 1 P.C.. + 1 terminale e n. 2 stampanti, con procedure informatiche relative allo stato civile, anagrafe, protocollo, gestione servizi cimiteriale, toponomastica.n. 1 macchina per scrivere classica;n. 1 fax con altri servizin. 1 fotocopiatore con altri servizin.1 calcolatrice
Il collegamento ad Internet che consente l'accesso a banche dati di interesse e di aiuto allo svolgimento dei vari serviziUn'automobile

- **3.7.3 – Risorse umane da impiegare.**n. 1 istruttore direttivo cat. D,
-

3.7.4 – Motivazione delle scelte.

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo					
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.		
2015	35.180,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.180,00	4,70
2016	35.180,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.180,00	5,44
2017	35.180,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.180,00	5,46

3.4 – PROGRAMMA N. 3

ATTIVITA' CONTABILE E TRIBUTI

Responsabile : MORNICO Dott. PATRIZIO

3.4.1 – Descrizione del programma.

Finalità e descrizione del programma

E' già stata attuata l'attribuzione dei budget di spesa ai Responsabili di Servizi. Il ragioniere continuerà la collaborazione per le verifiche degli equilibri e le variazioni di bilancio. Prosegue inoltre e viene potenziato il controllo su alcune voci di spesa, relative a vari servizi e forniture in modo da evidenziare i reali costi di gestione e, in collaborazione con i vari responsabili, provvedere all'eventuale adeguamento delle tariffe.

Il collegamento ad Internet risulta uno strumento sempre più indispensabile per l'ufficio. Già da anni il conto annuale del personale, così come gli incarichi professionali e la statistica sui permessi sindacali vengono inviati tramite E-mail ai Ministeri interessati.. E' attivo inoltre un collegamento con equitalia nord per la verifica dello stato dei pagamenti e delle riscossioni TARSU. Quest'anno. Da quest'anno con l'introduzione della TARI la gestione sarà svolta direttamente dagli uffici competenti

- Il programma si occupa: della programmazione finanziaria, rilevazione – registrazione e rendicontazione dell'attività comunale dell'attività inerenti il ricorso al mercato creditizio della tenuta dei registri fiscali dell'attività di accertamento – liquidazione e formazione dei ruoli dei tributi comunali e gestione del contenzioso tributario la gestione dell'economato. La formazione di UNICO E 770 in collaborazione con la ditta che fornisce gli stipendi e ditta abilitata per l'invio telematico Gestione del conto annuale del personale e della relazione Bollettazione dell'acquedotto Gestione dei tributi locali, anche in collaborazione con ditte specializzata a cui vengono affidati compiti specifici. all'assistenza hardware/software comuni a più servizi, e così pure le fotocopiatrici. Nuova contabilità D.lgs 118/2011 Fatturazione elettronica Split payment
-

Il programma gode di entrate proprie specifiche derivanti principalmente per quanto attiene all'IMU, TARI e trasferimenti dello Stato e addizionali IRPEF, interessi bancari e postali;
Più analiticamente le risorse sono elencate nella relazione al bilancio

3.4.2 – Motivazione delle scelte.

Viene confermata la scelta di gestire in proprio il servizio IVA, la predisposizione del modello UNICO e la gestione delle pratiche fiscali. Per quanto concerne il modello 770 già dal 2003 è stato affidato l'incarico per la formazione del dischetto alla società che gestisce gli stipendi ed è già quindi in possesso di tutti i dati per la formazione della dichiarazione. Considerato che il Comune nello svolgimento di alcune attività risulta essere soggetto passivo e visto il continuo mutare delle disposizioni in tale materia, con gravi responsabilità patrimoniali, che richiede l'aggiornamento continuo degli addetti si ritiene opportuno valutare la possibilità di aderire ad una associazione che offra consulenza in campo fiscale, contabile e tributario. L'invio del modello UNICO così pure il modello 770 deve comunque essere affidato a ditta abilitata.

Per la riscossione TARI si provveduto ad affidare l'incarico per la gestione alla ditta GESEL di Cuorgnè, specializzata nel settore

Gli incassi relativi all'IMU avverranno solo tramite modello F24. Stessa procedura di incasso avverrà per la TARI e della nuova imposta TASI.

3.4.3 – Finalità da conseguire.

Miglioramento dei servizi resi

3.4.3.1 – Investimento.

Non si prevedono investimenti al titolo II

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo.

- Il programma si articola nei seguenti progetti3ragioneria tribut

3.4.4 – Risorse umane da impiegare.

Risorse umane da impiegare

- n.1 Segretario comunale – responsabile del servizio. 1 istruttore direttivo cat. D2 ragioneria segreteria e personale

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare.

- Risorse strumentali da utilizzare. 1 P.C. e n. 2 stampanti con procedura informatica relativa alla contabilità e ai tributi (tari)n. 1 locali in comunione con il tecnico. 1 fax con gli altri servizi. 1 fotocopiatore a disposizione di tutti i Servizi. 1 calcolatrice. 1 server il collegamento ad Internet che consente l'accesso a Banche Dati di interesse e di aiuto e sostegno allo svolgimento dei servizi

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore.

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	2015	2016	2017	Legge di finanziamento e articolo
Entrate specifiche				
TOTALE A)	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi				
TOTALE B)	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse e generali				
RISORSE GENERALI DI BILANCIO	376.066,07	374.066,00	373.511,00	
TOTALE C)	376.066,07	374.066,00	373.511,00	
TOTALE A + B + C	376.066,07	374.066,00	373.511,00	

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo					
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.		
2015	376.066,07	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	376.066,07	50,28
2016	374.066,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	374.066,00	57,89
2017	373.511,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	373.511,00	57,99

3.7 – PROGETTO N. 31
ATTIVITA' CONTABILE
DEL PROGRAMMA N. 3

Responsabile : MORNICO DOTT PATRIZIO

3.7.1 – Finalità da conseguire:

- Il progetto mira a: liquidare i compensi al revisore; gestire i mutui in ammortamento; determinare e pagare l'IRAP/IVA e ritenuta d'acconto IRPEF; acquistare beni di consumo di pertinenza del servizio e quelli di interesse generale; curare la manutenzione dei beni mobili in dotazione e l'assistenza della procedura informatica; predisporre i bilanci preventivi e consuntivi e delle variazioni di bilancio; relazionare sulla formazione di squilibri di bilancio; annotare e registrare degli impegni, degli accertamenti e delle fatture di pagamento; emettere di ordinativi di pagamento e di riscossione; gestire l'economato; rinnovare gli abbonamenti di assistenza dei propri programmi informatici e telematici (internet); tenere dei registri IVA; predisporre ed inviare il conto annuale e della relazione; denunciare INAIL; supportare agli altri servizi dichiarazioni e certificazioni finanziarie relative, in particolare,

Da gennaio 2015 sarà in vigore la nuova contabilità ai sensi del D.L. 118/2012 e l'ufficio dovrà provvedere ad adeguare il software ed effettuare i primi adempimenti per poter garantire la piena funzionalità del sistema contabile. Dal 31/03/2015 è inoltre attiva la fatturazione elettronica. Nuovo adempimento di quest'anno è inoltre lo split payment che ha portato notevole mole di lavoro all'ufficio ragioneria.

3.7.1.1. – Investimento.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare.

- Risorse strumentali da utilizzare: n. 1 P.C. e n. 2 stampanti con procedura informatica relativa alla contabilità e ai tributi (tassa rifiuti); n. 1 fax in comunione con gli altri servizi; n. 1 locali in comunione con il tecnico; n. 1 fotocopiatore a disposizione di tutti i Servizi; n. 1 calcolatrice; n. 1 server; il collegamento ad internet che consente l'accesso a Banche Dati di interesse e di aiuto e sostegno allo svolgimento dei servizi

- **3.7.3 – Risorse umane da impiegare.** n. 1 istruttore direttivo cat. D1.; il Segretario Comunale, responsabile del servizio

3.7.4 – Motivazione delle scelte.

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo					
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.		
2015	355.708,95	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	355.708,95	47,56
2016	357.866,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	357.866,00	55,38
2017	357.311,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	357.311,00	55,47

3.7 – PROGETTO N. 32 TRIBUTI

DEL PROGRAMMA N. 3

Responsabile : MORNICO DOTT PATRIZIO

3.7.1 – Finalità da conseguire:

- Il progetto mira a curare l'assistenza della procedura informatica ad effettuare lo sgravio ed il rimborso di tributi comunali, per ICI, IMU E TARES direttamente ai contribuenti e alla restituzione ai Comuni interessati per eventuali errori nei versamenti tramite F24 alla restituzione di somme indebitamente riscosse (se di pertinenza di altri servizi in base a relazione degli stessi) ad informare i cittadini contribuenti con la predisposizione di volantini, circa le scadenze, aliquote, detrazioni IMU-TASI a formare i ruoli tari.

Da quest'anno la gestione della TARI è stata affidata a ditta specializzata nel settore. E' intenzione dell'amministrazione affidare anche il servizio di creazione banca dati IMU e TASI in modo da rendere più agevole le verifiche. Si prevede di arrivare nei prossimi anni a gestire IMU e TASI inviando direttamente presso i contribuenti i modelli F24 già compilati.

3.7.1.1. – Investimento.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare.

- n. 1 P.C. e n. 2 stampanti con procedura informatica relativa alla contabilità e ai tributi (tassa rifiuti) n. 1 locali in comunione con il tecnico n. 1 fax in comunione con gli altri servizi n. 1 fotocopiatore a disposizione di tutti i Servizi n. 1 calcolatrice n. 1 server il collegamento ad internet che consente l'accesso a Banche Dati di interesse e di aiuto e sostegno allo svolgimento dei servizi

- **3.7.3 – Risorse umane da impiegare.** Il segretario comunale – responsabile del servizio n. 1 istruttore cat. D

3.7.4 – Motivazione delle scelte.

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo					
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.		
2015	20.357,12	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.357,12	2,72
2016	16.200,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.200,00	2,50
2017	16.200,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.200,00	2,51

3.4 – PROGRAMMA N. 4

ATTIVITA' DI POLIZIA

Responsabile : ROSSARI MASSIMO

3.4.1 – Descrizione del programma.

Da quest'anno, con l'adesione alla convenzione di vigilanza con i Comuni di Cressa, Momo e Cavaglietto il Responsabile del servizio Sig. Rossari Massimo ha assunto il ruolo di PO della convenzione e quindi tutti i capitoli di cui era titolare sono passati in capo al Segretario Comunale. Il Comune di Vaprio d'Agogna è capo convenzione e quindi il budget relativo alle spese vigilanza in convenzione sono previste nel bilancio di previsione del nostro Ente. Il Programma 4 trova quindi titolare il Sig. ROSSARI Massimo restando comunque confermati gli obiettivi e la programmazione. Le spese riferite alla convenzione verranno a fine anno ripartite in base alla percentuale di partecipazione di ogni Ente così come previsto nella convenzione approvata con delibera di C.C. n.2 del 10/02/2015

L'Obiettivo principale rimane confermato nella prevenzione soprattutto in materia di circolazione stradale ed in particolare per quanto attiene alla casistica degli incidenti stradali. In questi anni il Comune, in Convenzione con i Comuni di Suno, Momo e Cressa ha attivato un servizio di vigilanza che ha portato a buoni risultati. Per questo motivo si ritiene di continuare in questa direzione. A tal riguardo a far data dal 10/02/2015 è attiva una nuova convenzione che potenzia il servizio anche grazie all'accentramento di funzioni in capo al Comune capo-convenzione. La convenzione prevede il trasferimento di somme al nostro Ente che provvederà ad un unico impegno di spesa per tutti i comuni convenzionati prevedendo un buon risparmio di spesa. Come già evidenziato il responsabile del servizio è il Sig. ROSSARI Massimo, dipendente del Comune di Vaprio d'Agogna. Le spese relative all'indennità di responsabilità vengono anticipate dal Comune e poi ripartite a fine anno tra tutti i Comuni convenzionati unitamente alle altre spese

- Il programma si occupa: Acquisto cancelleria/stampati/moduli Acquisto carburante Collegamento banche dati e canoni Adeguamento auto gestite da convenzione Poligono
- Il programma provvede all'introito di entrate specifiche, quali: Rimborso spese da parte altri Comuni Convenzionati (Cressa, Momo e Cavaglietto)

Più analiticamente le risorse sono elencate nella relazione al bilancio

3.4.2 – Motivazione delle scelte.

Volontà di assicurare una miglior sicurezza a tutti i cittadini e ordine pubblico

3.4.3 – Finalità da conseguire.

Potenziamento del servizio di vigilanza.

- L'esperienza di questi ultimi anni ha fatto emergere la necessità di dover essere presenti sul territorio ed è per questo motivo, come già accennato in premessa che per l'anno 2014 si potenzia la Convenzione di Vigilanza con i Comuni di Cavaglietto, Momo e Cressa passando le funzioni di svolgimento delle incombenze amministrative comunali in materia di commercio, artigianato, pubblica sicurezza e polizia amministrativa;
- della vigilanza sul corretto svolgimento delle attività economiche, del controllo della circolazione stradale; della verifica delle attività edilizie sul territorio; delle attività di Polizia Giudiziaria e di Polizia Amministrativa proprie della Polizia Municipale. Il Comune di Vaprio d'Agogna è capo convenzione

3.4.3.1 – Investimento.**3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo.**

Il programma viene articolato in due progetto

3.4.4 – Risorse umane da impiegare.

N. 1 Responsabile - ROSSARI Massimo

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare.

- n° 1 Fiat punto;n° 1 personal computer e relativa stampante, , con gestione informatizzata dei procedimenti sanzionatori in materia di codice della strada;un telefono cellulare;una macchina da scrivere elettrica,un fotocopiatore a servizio di tutti gli altri settoriun fax a servizio di tutti gli altri settoriuna pistolauna motocicletta

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore.

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	2015	2016	2017	Legge di finanziamento e articolo
Entrate specifiche				
TOTALE A)	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi				
TOTALE B)	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse e generali				
RISORSE GENERALI DI BILANCIO	24.666,00	19.416,00	19.416,00	
TOTALE C)	24.666,00	19.416,00	19.416,00	
TOTALE A + B + C	24.666,00	19.416,00	19.416,00	

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo					
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.		
2015	7.570,00	30,69	17.096,00	69,30	0,00	0,00	24.666,00	3,29
2016	19.416,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.416,00	3,00
2017	19.416,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.416,00	3,01

3.7 – PROGETTO N. 41
POLIZIA LOCALE
DEL PROGRAMMA N. 4

Responsabile : ROSSARI MASSIMO

3.7.1 – Finalità da conseguire:

- Da marzo 2015 il servizio è gestito in convenzione con i comuni di Cressa, Momo e Cavaglietto. Il Comune di Vaprio d'Agogna è capo convenzione . il servizio mira a: controllo della viabilità; vigilanza sull'ordine e sicurezza pubblica per le materia demandate ai comuni; tutela dell'ambiente. vigilanza sul corretto svolgimento delle attività economiche; controllo della circolazione stradale ; vigilanza in materia di sicurezza della circolazione stradale; verifica delle attività edilizie sul territorio; prevenzione e accertamento delle violazioni in materia ambientale; attività di Polizia Giudiziaria e di Polizia Amministrativa proprie della Polizia Municipale;; gestione finanziaria dell'ufficio, per acquisto di beni, servizi e la convenzione di vigilanza attività di sportello e di segreteria per i procedimenti sanzionatoria rilasciare le autorizzazione di occupazione suolo pubblico temporanei e permanenti

3.7.1.1. – Investimento.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare.

- Le attrezzature a disposizione dell'intero settore di sicurezza sono n° 1 Fiat punto; n° 1 personal computer e relativa stampante, , con gestione informatizzata dei procedimenti sanzionatori in materia di codice della strada; un telefono cellulare; un fotocopiatore a servizio di tutti gli altri settori; un fax a servizio di tutti gli altri settori; una pistola; una motocicletta

E' in fase di ultimazione il nuovo ufficio unico , sempre all'interno degli uffici comunali (ex biblioteca) dove avrà sede la convenzione

3.7.3 – Risorse umane da impiegare.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO – ROSSARI Massimo - istruttore categoria D) -

3.7.4 – Motivazione delle scelte.

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo					
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.		
2015	7.570,00	44,87	9.300,00	55,12	0,00	0,00	16.870,00	2,25
2016	11.870,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.870,00	1,83
2017	11.870,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.870,00	1,84

3.7 – PROGETTO N. 42
POLIZIA AMMINISTRATIVA
DEL PROGRAMMA N. 4

Responsabile : ROSSARI MASSIMO

- **3.7.1 – Finalità da conseguire:**svolgimento delle incombenze amministrative comunali in materia di commercio, artigianato, pubblica sicurezza e polizia amministrativa;attività di sportello e di segreteria per i procedimenti sanzionatori

3.7.1.1. – Investimento.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo.

Da marzo 2015 il servizio è gestito in convenzione con i Comuni di Cressa, Momo e Cavaglietto. Il Comune di Vaprio d'Agogna è capo convenzione.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare.

Le attrezzature a disposizione dell'intero settore di sicurezza sociale vengono indistintamente utilizzate da entrambi i progetti stante la mutua interazione tra lo svolgimento delle rispettive incombenze.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare.

N° 1 istruttore categoria D) -

3.7.4 – Motivazione delle scelte.

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo					
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.		
2015	0,00	0,00	7.796,00	100,00	0,00	0,00	7.796,00	1,04
2016	7.546,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.546,00	1,16
2017	7.546,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.546,00	1,17

3.4 – PROGRAMMA N. 5

ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

Responsabile : AMARILLI Geom Antonella

3.4.1 – Descrizione del programma.

Il programma si prende cura della gestione corrente delle risorse patrimoniali comuni a tutti i servizi per conseguire un più elevato grado di economicità..

- Il programma si occupa: di programmazione e manutenzione della viabilità, della sua illuminazione, di regolazione dell'attività edificatoria pubblica, di manutenzione cimitero, fabbricati – parchi e giardini, la gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare, non di pertinenza della specifica attività di settore

Anche nella gestione delle risorse patrimoniali il Comune si è attivato negli ultimi anni per alienare gli immobili inutilizzati ed improduttivi.

Il programma assicura l'introito di entrate specifiche, quali: gestione affitti, proventi distribuzione gas metano. Più analiticamente le risorse sono elencate nella relazione al bilancio

3.4.2 – Motivazione delle scelte.

Nell'elenco delle fonti di finanziamento titolo II, allegato al bilancio, sono elencate tutte le opere che verranno seguite direttamente o come attività tecnica di supporto alle opere di competenza di altri programmi o settori amministrativi. L'illustrazione dei singoli interventi previsti viene omessa in questa sede, in quanto contenuta nelle schede che costituiscono il programma.

Attività di progettazione. La costante evoluzione del settore legato alle OO.PP., nonché la continua evoluzione del sistema normativo di supporto allo stesso settore delle OO.PP., impegnano costantemente gli operatori del settore tecnico nel disbrigo di pratiche burocratiche

Si è scelto di gestire in proprio i servizi SUAP – sportello unico per le attività produttive

3.4.3 – Finalità da conseguire.

Salvaguardia e tutela dell'ambiente. Sicurezza stradale su tutto il territorio

1) 3.4.3.1 – Investimento. Investimenti.

Per quanto riguarda gli investimenti c'è da segnalare soprattutto un impegno alla manutenzione e gestione del patrimonio disponibile con le risorse disponibili.

:

Sistemazione terreno	€ 3.200,00

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo.

- Il programma si articola nei seguenti progetti: n. 1 viabilità e servizi connessi. 2 gestione del territorio

3.4.4 – Risorse umane da impiegare.

Da gennaio 2015 l'incarico di responsabile del servizio è stato affidato in base alla convenzione con il Comune di Cressa ai sensi art. 1 c. 557 L. 311/2004) al Geom. AMARILLI Antonella cat D4 per n. 8 ore settimanali fino al 30/06/2015 e n. 6 ore settimanali a decorrere dal 01/07/2015

n. 1 operaio

- **3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare.** n. 1 P.C. e n. 1 stampante con procedura informatica n. 1 stampante in comunione con la ragioneria, 1 fax in comunione con gli altri servizi, 1 locali in comunione con la ragioneria, 1 fotocopiatore a disposizione di tutti i Servizi, 1 calcolatrice, il collegamento ad internet che consente l'accesso a Banche Dati di interesse e di aiuto e sostegno allo svolgimento dei servizi n. 1 autocarro, 1 Honda trattorino tosaerba acquistato nell'anno 2000; n. 1 rasaerba, 1 decespugliatore, n. 1 motosega, n. 1 trapano, 1 tagliasiepe elettrico

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore.

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	2015	2016	2017	Legge di finanziamento e articolo
Entrate specifiche				
Altre entrate	3.200,00	6.000,00	6.000,00	
TOTALE A)	3.200,00	6.000,00	6.000,00	
Proventi dei servizi				
TOTALE B)	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse e generali				
RISORSE GENERALI DI BILANCIO	278.009,32	196.600,00	196.600,00	
TOTALE C)	278.009,32	196.600,00	196.600,00	
TOTALE A + B + C	281.209,32	202.600,00	202.600,00	

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo					
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.		
2015	207.359,32	73,73	70.650,00	25,12	3.200,00	1,13	281.209,32	37,60
2016	196.600,00	97,03	0,00	0,00	6.000,00	2,96	202.600,00	31,35
2017	196.600,00	97,03	0,00	0,00	6.000,00	2,96	202.600,00	31,45

3.7 – PROGETTO N. 51
VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI

DEL PROGRAMMA N. 5

Responsabile : SALMOIRAGHI GEOM ALESSANDRO

3.7.1 – Finalità da conseguire:

- Il progetto mira nell'ambito della spesa corrente ad assicurare: La manutenzione ordinaria e straordinaria di strade, L'illuminazione di strade e luoghi pubblici La manutenzione ordinaria e straordinaria di: cimiteri, parchi e giardini, La manutenzione straordinaria della viabilità in genere

La Viabilità ed i servizi connessi.

Si ritiene per il corrente esercizio di provvedere alla corretta gestione e manutenzione del patrimonio viario già esistente così come meglio in premessa specificato.

3.7.1.1. – Investimento.

E' prevista la spesa per le sistemazioni viarie – per l'ampliamento dell'illuminazione pubblica, al rifacimento della segnaletica stradale

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo.

Si è previsto un lieve aumento delle spese per le manutenzioni ordinarie degli immobili comunale per poter garantire il corretto funzionamento delle strutture

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare.

Risorse strumentali da utilizzare

- n. 1 P.C. e n. 1 stampante con procedura informatica n. 1 stampante. 1 locali in comunione con la ragioneria n. 1 fotocopiatore a disposizione di tutti i Servizi n. 1 calcolatrice il collegamento ad internet che consente l'accesso a Banche Dati di interesse e di aiuto e sostegno allo svolgimento dei servizi n. 1 autocarro n. 1 Honda trattorino tosaerba acquistato nell'anno 2000; n. 1 decespugliatori, n. 1 motosega, n. 1 trapano n. 1 tagliasiepe elettrico

- **3.7.3 – Risorse umane da impiegare.** n. 1 operaio

n. 1 tecnico esterno part time 10 ore

3.7.4 – Motivazione delle scelte.

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo					
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.		
2015	45.414,87	83,00	9.300,00	16,99	0,00	0,00	54.714,87	7,31
2016	42.700,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	42.700,00	6,60
2017	42.700,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	42.700,00	6,62

3.7 – PROGETTO N. 52
GESTIONE DEL TERRITORIO E PATRIMONIO COMUNALE
DEL PROGRAMMA N. 5

Responsabile : SALMOIRAGHI GEOM ALESSANDRO

3.7.1 – Finalità da conseguire:

- Il progetto mira ad assicurare:La gestione degli strumenti urbanisticiL'affidamento di incarichi professionali.L'erogazione del contributo della legge regionale 15/79La manutenzione ordinaria e straordinaria di:, fabbricati di edilizia residenziale pubblica la gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare, non di pertinenza della specifica attività di settoreLa regolamentazione dell'edilizia privata della manutenzione e funzionamento degli impianti sportivi la gestione del centro di conferimento e della raccolta rifiuti

3.7.1.1. – Investimento.

Per l'anno 2014 è in previsione la sistemazione del comando vigili e l'installazione di un ascensore presso gli uffici comunali, il completamento della pavimentazione presso il cimitero comunale, la sistemazione del parco all'interno dell'ex municipio e l'installazione di impianto fotovoltaico sulle proprietà comunali.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare.

VEDERE PROGETTO N. 1

- **3.7.3 – Risorse umane da impiegare.**1 responsabile del servizio cat C1 part-time a tempo determinatoN. 1 operaio ;

3.7.4 – Motivazione delle scelte.

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo					
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.		
2015	161.944,45	71,50	61.350,00	27,08	3.200,00	1,41	226.494,45	30,28
2016	153.900,00	96,24	0,00	0,00	6.000,00	3,75	159.900,00	24,74
2017	153.900,00	96,24	0,00	0,00	6.000,00	3,75	159.900,00	24,82

3.4 – PROGRAMMA N. 6

EDILIZIA PRIVATA

Responsabile : GAMBAROTTO PAOLO

3.4.1 – Descrizione del programma. Il programma è costituito dall'azione tecnico-amministrativa necessaria per soddisfare gli obblighi di legge e dare attuazione all'attività edilizia privata
3.4.2 – Motivazione delle scelte. Le scelte risultano connesse e subordinate alle leggi vigenti. Azioni di controllo dell'attività edilizia e conseguenti atti sanzionatori in caso di abusi. Riscontri e istanze di privati cittadini
3.4.3 – Finalità da conseguire. Erogazione di servizi al cittadino che riguardano l'edilizia privata
3.4.3.1 – Investimento.
3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo.
3.4.4 – Risorse umane da impiegare. Dal 01/07/2015 l'incarico di responsabile del servizio è stato affidato in base alla convenzione con il Comune di Pombia ai sensi art. 1 c. 557 L. 311/2004) al Geom. GAMBAROTTO Geom Paolo cat D2 per n. 6 ore settimanali n. 1 operaio
- 3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare.n. 1 P.C. e n. 1 stampante con procedura informatica n. 1 stampante in comunione con la ragioneria, 1 fax in comunione con gli altri servizi, 1 locali in comunione con la ragioneria, 1 fotocopiatore a disposizione di tutti i Servizi, 1 calcolatrice, il collegamento ad internet che consente l'accesso a Banche Dati di interesse e di aiuto e sostegno allo svolgimento dei servizi
3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore.

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	2015	2016	2017	Legge di finanziamento e articolo
Entrate specifiche				
Altre entrate	5.600,00	6.000,00	6.000,00	
TOTALE A)	5.600,00	6.000,00	6.000,00	
Proventi dei servizi				
TOTALE B)	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse e generali				
TOTALE C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE A + B + C	5.600,00	6.000,00	6.000,00	

IMPIEGHI

[illegible]

3.7 – PROGETTO N. 61
EDILIZIA PRIVATA
DEL PROGRAMMA N. 6
EDILIZIA PRIVATA

Responsabile : GAMBAROTTO PAOLO

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Il programma è costituito dall'azione tecnico-amministrativa necessaria per soddisfare gli obblighi di legge e dare attuazione all'attività edilizia privata

3.7.1.1. – Investimento.

E' prevista la spesa di 5.600,00 per restituzione di oneri

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare.

- n. 1 P.C. e n. 1 stampante con procedura informatica n. 1 stampante in comunione con la ragioneria n. 1 fax in comunione con gli altri servizi n. 1 locali in comunione con la ragioneria n. 1 fotocopiatore a disposizione di tutti i Servizi n. 1 calcolatrice il collegamento ad internet che consente l'accesso a Banche Dati di interesse e di aiuto e sostegno allo svolgimento dei servizi

3.7.3 – Risorse umane da impiegare.

Tecnico GAMBAROTTO Paolo – per n. 6 ore settimanali

3.7.4 – Motivazione delle scelte.

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

[illegible]

3.9 – RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del Programma		Previsione pluriennale di spesa			
Numero Programma	Descrizione	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Totale
1	ATTIVITA' ORGANIZZATIVA DI BASE - SEGRETERIA E PERSONALE	241.312,53	235.280,00	235.280,00	711.872,53
2	SERVIZI DEMOGRAFICI E PROMOZIONE SOCIALE	103.764,00	102.070,00	102.160,00	307.994,00
3	ATTIVITA' RAGIONERIA E TRIBUTI	376.066,07	374.066,00	373.511,00	1.123.643,07
4	ATTIVITA' DI POLIZIA	24.666,00	19.416,00	19.416,00	63.498,00
5	ATTIVITA' PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE	281.209,32	202.600,00	202.600,00	686.409,32
6	EDILIZIA PRIVATA	5.600,00	0,00	0,00	5.600,00

[illegible]

SEZIONE 4

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

4.2 – Considerazione sullo stato di attuazione dei programmi (1)

Nell'anno 2014 sono stati portati a termine tutte le opere e i progetti previsti in bilancio e finanziati con le esigue entrate da concessioni edilizie e l'applicazione dell'avanzo di amministrazione non essendo il Comune di Vaprio d'Agogna soggetto al patto di stabilità

(1) Indicare anche Accordi di programma, Patti territoriali, ecc... .

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (T.U.EE.LL. D.L.vo 267/2000)

5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2013

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale						
	1 Amministr. gestione e controllo	2 Giustizia	3 Polizia Locale	4 Istruzione Pubblica	5 Cultura e beni culturali	6 Settore sport e ricreativo	7 Turismo
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale	116.405,55	0,00	42.797,64	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :							
- oneri sociali	19.152,96	0,00	8.925,01	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	55.012,56	0,00	3.534,83	45.566,85	61,30	3.746,91	0,00
Trasferimenti correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	475,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	863,54	0,00	5.277,48	7.934,56	150,00	0,00	0,00
di cui :							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	89,35	0,00	5.277,48	7.259,56	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	130,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	644,19	0,00	0,00	675,00	150,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	1.338,54	0,00	5.277,48	7.934,56	150,00	0,00	0,00
7. Interessi passivi	4.001,31	0,00	0,00	676,81	0,00	0,00	0,00
8. Altre spese correnti	18.188,61	0,00	26,15	647,83	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Correnti (1+2+6+7+8)	194.946,57	0,00	51.636,10	54.826,05	211,30	3.746,91	0,00

5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2013

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale						
	1 Amministr. gestione e controllo	2 Giustizia	3 Polizia Locale	4 Istruzione Pubblica	5 Cultura e beni culturali	6 Settore sport e ricreativo	7 Turismo
B) SPESE C/CAPITALE							
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	0,00	0,00	0,00	319,40	0,00	0,00
di cui : - Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	319,40	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale							
2. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui : - Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C/Capitale (1+5+6+7)	0,00	0,00	0,00	0,00	319,40	0,00	0,00
TOTALE GENERALE SPESA	194.946,57	0,00	51.636,10	54.826,05	530,70	3.746,91	0,00

5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2013

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale						
	8			9			
	Viabilità e trasporti			Gestione del territorio e dell' ambiente			
	Viabilità Illuminazione Serv. 01 e 02	Trasporti Pubblici Servizio 03	Totale	Edilizia Residenziale Pubblica Servizio 02	Servizio Idrico Servizio 04	Altri Servizi Servizi 01,03,05 e 06	Totale
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale	28.085,86	0,00	28.085,86	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :							
- oneri sociali	5.969,99	0,00	5.969,99	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	35.000,69	0,00	35.000,69	0,00	0,00	78.269,63	78.269,63
Trasferimenti correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	718,00	718,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.740,60	4.740,60
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.458,60	5.458,60
7. Interessi passivi	3.981,39	0,00	3.981,39	0,00	8.499,00	0,00	8.499,00
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55,77	55,77
Totale Spese Correnti (1+2+6+7+8)	67.067,94	0,00	67.067,94	0,00	8.499,00	83.784,00	92.283,00

5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2013

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale						
	8			9			
	Viabilità e trasporti			Gestione del territorio e dell' ambiente			
	Viabilità Illuminazione Serv. 01 e 02	Trasporti Pubblici Servizio 03	Totale	Edilizia Residenziale Pubblica Servizio 02	Servizio Idrico Servizio 04	Altri Servizi Servizi 01,03,05 e 06	Totale
B) SPESE C/CAPITALE							
1. Costituzione di capitali fissi	15.697,49	0,00	15.697,49	0,00	0,00	2.720,60	2.720,60
di cui : - Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.720,60	2.720,60
Trasferimenti in c/capitale							
2. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C/Capitale (1+5+6+7)	15.697,49	0,00	15.697,49	0,00	0,00	2.720,60	2.720,60
TOTALE GENERALE SPESA	82.765,43	0,00	82.765,43	0,00	8.499,00	86.504,60	95.003,60

5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2013

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale					
	10 Settore Sociale	11 Sviluppo economico				
		Industria Artigianato Serv. 04-06	Commercio Servizio 05	Agricoltura Servizio 07	Altri Servizi da 01 a 03	Totale
A) SPESE CORRENTI						
1. Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :						
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	6.476,54	0,00	1.121,85	0,00	0,00	1.121,85
Trasferimenti correnti						
3. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	1.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	30.090,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :						
- Stato Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province Città metrop.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e osped.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Loc.	30.090,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	31.690,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8. Altre spese correnti	207,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Correnti (1+2+6+7+8)	38.373,94	0,00	1.121,85	0,00	0,00	1.121,85

5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2013

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale					
	10 Settore Sociale	11 Sviluppo economico				
		Industria Artigianato Serv. 04-06	Commercio Servizio 05	Agricoltura Servizio 07	Altri Servizi da 01 a 03	Totale
B) SPESE C/CAPITALE						
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui : - Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale						
2. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti Enti pubbl.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :						
- Stato Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Loc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C/Capitale (1+5+6+7)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Classificazione Economica	Classificazione funzionale					
	10 Settore Sociale	11 Sviluppo economico				
		Industria Artigianato Serv. 04-06	Commercio Servizio 05	Agricoltura Servizio 07	Altri Servizi da 01 a 03	Totale
TOTALE GENERALE SPESA	38.373,94	0,00	1.121,85	0,00	0,00	1.121,85

5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2013

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale	
	12 Servizi Produttivi	Totale generale
A) SPESE CORRENTI		
1. Personale	0,00	187.289,05
di cui :		
- oneri sociali	0,00	34.047,96
- ritenute IRPEF	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	0,00	228.791,16
Trasferimenti correnti		
3. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	0,00	2.793,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	4.740,60
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	44.315,58
di cui :		
- Stato Enti Amministrazione Centrale	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	12.626,39
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00
- Aziende pubblici servizi	0,00	130,00
- Altri Enti Amministrazione Locale	0,00	31.559,19
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	51.849,18

Classificazione Economica	Classificazione funzionale	
	12 Servizi Produttivi	Totale generale
7. Interessi passivi	0,00	17.158,51
8. Altre spese correnti	0,00	19.125,76
Totale Spese Correnti (1+2+6+7+8)	0,00	504.213,66

5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2013

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale	
	12 Servizi Produttivi	Totale Generale
B) SPESE C/CAPITALE		
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	18.737,49
di cui :		
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche	0,00	3.040,00
Trasferimenti in c/capitale		
2. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00
di cui :		
- Stato Enti Amministrazione Centrale	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00
- Aziende pubblici servizi	0,00	0,00
- Altri Enti Amministrazione Locale	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00
7. Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00
Totale Spese C/Capitale (1+5+6+7)	0,00	18.737,49
TOTALE GENERALE SPESA	0,00	522.951,15

SEZIONE 6

CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE

6.1 - VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

L'impostazione del bilancio, quest'anno, rispecchia in pieno l'indirizzo del sistema contabile ovvero che la spesa resta contenuta entro le reali capacità d'intervento che l'organizzazione è in grado di effettuare, obiettivo reso difficile dall'incertezza normativa riguardo i trasferimenti erariali, IMU e TARI e TASI destinate ad esaurirsi per l'introduzione, dall'anno 2016, della local tax.

Le scelte governative a livello nazionale e la crisi economica di questi ultimi anni hanno comportato gravi difficoltà agli Enti locali soprattutto per i piccoli Comuni come Vaprio d'Agogna

Lo schema di bilancio annuale e pluriennale è condizionato dai limiti restrittivi della legge di stabilità 2015, dalla precedente finanziaria che ha posto limiti ad alcune spese, l'applicazione dell'IMU con l'esenzione della prima casa e l'entrata in vigore della TASI e TARU. Inoltre i tagli agli enti locali hanno ridotto drasticamente la capacità del Comune di garantire i servizi di qualità per i cittadini.

e realizzare qualsiasi tipo di investimento pubblico

Il Fondo di solidarietà è previsto in € 114.000,00.

In relazione alle uscite va sottolineato l'impegno per eliminare gli sprechi ed a contenere l'aumento delle spese, nel contempo sono stati creati nuovi capitoli di spesa (aggregandone altri) in modo da rendere il bilancio più flessibile e nel contempo più chiara la divisione dei vari servizi anche in previsione dell'entrata in vigore del D118/2011 dal 01/01/2015 che apporta sostanziali novità nella gestione del bilancio comunale.

Essendo soggetti al patto di stabilità non è stato possibile applicare al bilancio di previsione esercizio 2015 alcuna quota di avanzo di amministrazione per la realizzazione di opere sul territorio comunale.

I programmi contenuti nel Bilancio corrispondono alle reali necessità e possibilità gestionali dell'Ente. Viene confermata la linea di mantenimento dello standard qualitativo e quantitativo dei servizi erogati tenendo conto delle limitazioni imposte dalla finanziaria e della necessità di contenere la pressione tributaria.

L'Amministrazione comunale conferma, quale obiettivo generale, il rispetto del programma presentato all'atto del suo insediamento

Sono state comunque tenute in considerazione tutte le esigenze espresse dai vari settori compatibilmente con la previsione delle entrate disponibili.

L'obiettivo generale è della realizzazione di economie attraverso scrupolosi controlli di gestione.

Le previsioni contenute nel Bilancio pluriennale 2015/2016/2017 tengono conto della disciplina del patto di stabilità, disciplina che prevede il raggiungimento di un determinato saldo tra entrate e spese valutato sotto il profilo della competenza mista.

Vaprio d'Agogna , lì 21/07/2015

Il Segretario
MORNICO Dott. Patrizio

**Il Responsabile
del Servizio Finanziario**
MORNICO Dott. Patrizio

Timbro
dell'ente

Il Rappresentante Legale

BOTTICELLI GUIDO

Indice Generale del Prospetto

Sezione 1

Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell' economia insediata e dei servizi dell' ente

Sezione 2

Analisi delle risorse

Sezione 3

Programmi e Progetti

Sezione 4

Stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e considerazioni sullo stato di attuazione

Sezione 5

Rilevazione per il consolidamento dei conti pubblici

Sezione 6

Considerazioni finali sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore, agli atti programmatici della regione